

COMUNE DI CALTAVUTURO

Provincia Regionale di Palermo
REGIONE SICILIANA

Titolo progetto

PROGETTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO
DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI, RIFACIMENTO
DEL FONDO E AMPLIAMENTO DEL RETTANGOLO
DI GIOCO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE

Titolo elaborato

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE



N.Elabor.

2.1

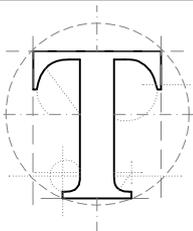


DATA

gennaio 2017

Tipo di prestazione

PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO



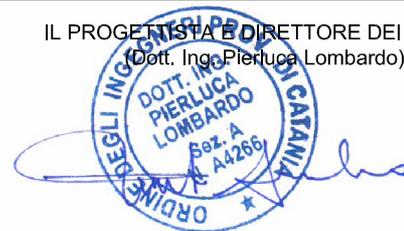
Technoside s.r.l.
SERVIZI DI INGEGNERIA

via Madonna di Fatima 14
95030 Gravina di Catania

tel 095.7500609
fax 095.8360370

info@technoside.it
www.technoside.it

IL PROGETTISTA E' DIRETTORE DEI LAVORI
(Dott. Ing. Pierluca Lombardo)



AGGIORNAMENTI

REV.	CAUSALE
00	1° emissione
01	Variante

visto il R.U.P.

REDATTO:

VERIFICATO:

APPROVATO:

Il presente documento è proprietà della Technoside s.r.l.
E' vietata ogni riproduzione non autorizzata ai sensi di legge

Premessa

La presente relazione è stata elaborata con riferimento all'art. 27 del DPR n. 207/2010, per verificare la fattibilità dell'intervento in oggetto, in variante rispetto al progetto esecutivo già redatto, mediante l'esame delle caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed ambientali.

Ubicazione – Ambito territoriale dell'intervento

Il sito in cui si prevede di effettuare l'intervento consiste in un'area periferica del territorio comunale di Caltavuturo in provincia di Palermo.

Il campo sportivo comunale ricade in area scarsamente urbanizzata e distante qualche centinaio di metri dal centro abitato.



Figura 1 - inquadramento territoriale del sito

Lo stato attuale del sito consiste sostanzialmente in un impianto sportivo con campo per il gioco del calcio in terra battuta, 2 tribune laterali al terreno di gioco (rispettivamente una sul lato lungo a ovest, l'altra sul lato corto a nord), un fabbricato spogliatoi.

In corrispondenza del fronte nord-est del campo da gioco, è presente una porzione di area parzialmente rimboschita con essenza prevalente il salice, altre piante ad albero tipiche ed autoctone dei luoghi oltre a vegetazione spontanea.



Figura 2 – vista d’insieme dell’impianto

Obiettivi - Finalità - Esigenze

Gli obiettivi dell’intervento previsto si riassumono nella necessità di:

1. allargamento della superficie del campo da gioco per adeguamento al regolamento FIGC e Lega Nazionale Dilettanti emanato in data 31.01.2008;
2. adeguamento dell’impianto sportivo alle norme emanate dal CONI con deliberazione n. 1379 del 25.06.2008;
3. necessità di adeguamento dell’impianto sportivo, più in generale, alle vigenti norme in materia di sicurezza e accessibilità per disabili;
4. necessità di operare una traslazione del nuovo rettangolo di gioco di circa 25m verso sud rispetto alle previsioni del progetto esecutivo già redatto.

Di qui le esigenze poste alla base dell’intervento che essenzialmente si possono riassumere nella necessità di:

1. effettuazione di scavi di sbancamento in corrispondenza del lato est e sud del campo, con esecuzione di nuove opere di sostegno e rimozione di alcune essenze arbustive presenti nell’area di interesse;
2. rifacimento del terreno del campo da gioco mediante l’installazione di un sistema in erba artificiale conforme al regolamento FIGC/LND;
3. rifacimento della recinzione del campo da gioco in conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti sportivi;

4. adeguamento degli impianti tecnologici esistenti.

Sotto il profilo della tutela ambientale le finalità sono:

1. la riduzione al minimo degli effetti dell'intervento nel territorio;
2. la adattabilità naturalistica dei manufatti da realizzare, nel rispetto dei canoni tipici del luogo e compatibilmente con gli obiettivi previsti;
3. l'adozione di una serie di misure di mitigazione dell'impatto dell'opera nei confronti dell'ambiente interessato e circostante, sia nella fase di cantiere che nella fase di gestione dell'impianto, compatibilmente con il perseguimento degli obiettivi e con particolare riguardo degli aspetti normativi e funzionali dell'impianto;
4. l'assicurazione di una linea progettuale di intervento mirata a salvaguardare le caratteristiche originarie del sito, nel rispetto della morfologia attuale, limitando al minimo indispensabile le opere di infrastrutturazione.

Regime Vincolistico

Fra i gravami, si segnalano:

- a) fattori plano-altimetrici, dovuti alla acclività dell'area con altimetria degradante sul fronte nord-est del campo da gioco, che comportano interventi di sistemazione artificiale del terreno, mediante taglio delle essenze arbustive, scavi di sbancamento e relative opere di contenimento, da realizzarsi con manufatti in cemento armato.

Quanto ai vincoli, si segnalano:

- 1) vincoli, di durata indefinita, istituiti mediante procedure amministrative rigorose, imposte dalla legge, ed in particolare:
 - Piano di Assetto Idrogeologico regionale:
 - Rischio geomorfologico: NON PRESENTE
 - Dissesti: NON PRESENTE
 - Riserva / Parco / Zona SIC o ZPS: NON PRESENTE
 - Beni culturali, paesaggistici ed ambientali: D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i: PRESENTE (Decreto n. 2272 del 17.05.1989, pubblicato in GURS n. 42 del 02.09.1989)
 - Vincolo idrogeologico ex Legge "Galasso": NON PRESENTE
 - Vincolo idrogeologico ex Regio Decreto n. 3267 del 30.12.1923: PRESENTE (vincolo zona IV Caltavuturo)
- 2) vincoli di durata indefinita, imposti direttamente dalle norme (zone di rispetto e divieti):
 - fasce di rispetto del nastro stradale: D.M.LL.PP. 1 aprile 1968, n.1404 e s.m.i., nuovo Codice della strada: NON PRESENTE
 - zone dichiarate sismiche: L. 2 febbraio 1974, n.64: PRESENTE
 - demanio ferroviario: D.P.R. 11 luglio 1980, n.753: NON PRESENTE
 - demanio stradale: D.L. 30 aprile 1992, n.285: NON PRESENTE
- 3) vincoli imposti dal PRG al fine di disciplinare le attività umane nell'ambito del territorio: NON PRESENTE

- 4) vincoli imposti dal PRG, ma preordinati all'esproprio per l'esecuzione di una qualsiasi opera pubblica o di utilità sociale: Z.T.O. "V.4 A.S. – attrezzature per lo sport".

Conformità urbanistico-amministrativa

Il progetto esecutivo di cui attualmente dispone la stazione appaltante risulta munito delle seguenti autorizzazioni:

- a) Parere di conformità urbanistica reso in Conferenza di Servizi del 22.04.2009;
- b) Parere igienico sanitario con condizioni dell'AUSL n.6 territoriale prot. n. 1271 del 17.04.2009;
- c) N.O. con condizioni dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Palermo nei riguardi del vincolo idrogeologico reso in Conferenza di Servizi del 22.04.2009, successivo N. O. con prescrizioni reso con nota prot. n. 11085 pos. IV-2 del 03.08.2009 (autorizzazione di durata 36 mesi rinnovata con provvedimento prot. n. 17794 del 17.02.2015 per ulteriori 24 mesi);
- d) N.O. con prescrizioni della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo ex D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42 e ss.mm.ii. reso con nota prot. n. 1211/TUP del 06.08.2009 e successivo N.O. reso con provvedimento prot. n. 1036/S16.7 del 16.02.2015.
- e) Parere favorevole con prescrizioni del Comando provinciale dei VV.F. ai sensi della normativa di prevenzione incendi applicabile alla fattispecie (D.M. 18.03.1996 e ss.mm.ii.) prot. n. 30113 del 28.10.2009 n. pratica 51424;
- f) Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, per l'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 80 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza approvato con Regio Decreto del 18 giugno 1931, n° 773, la quale ha redatto apposito verbale con parere favorevole del 21.04.2009 trasmesso con nota prot. n. 24670/2009;
- g) Parere favorevole con condizioni del CONI reso con nota prot. n. 1177 del 29.09.2009 pos. N. 206/10 sulle norme per l'impiantistica sportiva emanate con deliberazione n. 1379 del 25.06.2008 e successivo parere favorevole reso con nota prot. n. 24 del 29.01.2015 pos. N. 206/10;
- h) Pareri positivi della Lega Nazionale Dilettanti per l'omologazione del fondo del campo da gioco in conformità al Regolamento del 31.01.2008 resi con nota prot. n. 580/AA/DSG(09-026) del 13.05.2009 e rinnovo con nota prot. n. 857/AA/DSG del 30/09/2011, detto parere è stato rinnovato a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento emanato nel 2013 con provvedimento n. 92/AA/DSG del 08.02.2013. Successivamente è stato rilasciato ulteriore parere preventivo con prescrizioni prot. n. 1058/AA/DSG del 29.12.2015.

Le opere di sbancamento e realizzazione delle opere di sostegno necessitano delle seguenti autorizzazioni:

- i) N.O. dell'ufficio del Genio Civile di Palermo ai sensi degli artt. 17-18 della L. n. 64/74 e art. 32 L.R. n. 7/2003.

In relazione alla presente rimodulazione progettuale i suddetti pareri dovranno essere riacquisiti in sede di conferenza dei servizi appositamente indetta.

La presente variante, rispetto alla precedente versione del progetto, comporta come detto la necessità di traslare il rettangolo di gioco di circa 25 metri verso sud, ove insiste un pendio che si raccorda con l'area in progetto mediante alcune opere di sostegno esistenti.

Una modesta porzione del pendio situata nella zona sud-est del rettangolo di gioco previsto per una superficie complessiva di mq 511 e più precisamente quota parte delle particelle n. 1038 (per mq 376) e n. 513 (per mq 135) del foglio catastale n. 20, risulta di proprietà della ex Provincia Regionale di Palermo.

E' necessario pertanto acquisire la disponibilità di dette aree, mediante idonea convenzione o atto equipollente per la legittimazione dell'intervento previsto, al fine di poter realizzare le previste opere in progetto.

Per i maggiori dettagli in ordine alle porzioni di area oggetto della convenzione si rimanda all'elaborato 2.8.

Valutazione di Impatto Ambientale

Il progetto non va assoggettato alle procedure amministrative di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi del D.L.gs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Misure di compensazione ambientale e mitigazione degli impatti

1. in fase di cantiere si adotteranno tutti gli accorgimenti necessari a ridurre al minimo gli impatti derivanti da polverosità, rumore ed emissioni in atmosfera;
2. per la sistemazione del terreno si opererà in modo da non alterare il regime idrogeologico del sito; a tal fine si prevede una idonea sistemazione idraulica, mediante opere di regimentazione che assicureranno il recapito alle opere di captazione e convogliamento da realizzare per il drenaggio del campo;
3. nella realizzazione del fondo del campo da gioco saranno previsti drenaggi e cunette atte ad assicurare un rapido allontanamento delle acque superficiali, in conformità al regolamento LND;
4. il fondo del campo da gioco sarà realizzato in erba artificiale, verrà pertanto eliminato il fattore di polverosità dovuto alla terra battuta e migliorerà sensibilmente l'impatto visivo del sito;
5. le opere di contenimento, da realizzare in c.a., saranno rivestite mediante essenze vegetali rampicanti per limitarne l'impatto visivo-paesaggistico e limitate alle altezze strettamente necessarie ad assolvere la funzione statica, in funzione di quanto prescritto dalle norme antisismiche del sito;
6. sarà posta particolare cura nell'evitare, ove possibile, di abbattere essenze vegetali arboree e/o arbustive per la realizzazione dell'allargamento della superficie del campo da gioco;
7. i materiali di risulta degli scavi non riutilizzabili per eventuali ricolmi dovranno essere trattati secondo le seguenti modalità alternative:
 - riutilizzo presso idonei siti, per la sistemazione di alcune stradelle comunali. Ciò avverrà mediante separato progetto, redatto dall'ufficio tecnico ai sensi del vigente regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti di terre e rocce da scavo, nonché con riferimento alle procedure

previste dal Decreto ARTA Sicilia n. 211/gab. del 11.12.2008 (*Linee guida sull'utilizzo delle terre e rocce da scavo a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008*), nonché la norma nazionale applicabile (D.L.vo n. 152/2006 e smi);

- eventuali volumi in eccesso rispetto alle previsioni di cui al punto precedente verranno avviate a smaltimento presso discariche autorizzate ai sensi delle norme vigenti.

Livello di fattibilità ambientale

Le ragioni di scelta del sito e la soluzione progettuale prescelta, non offrono possibili alternative localizzative e tipologiche.

In funzione di quanto sopra evidenziato e considerato, previa acquisizione del giudizio di fattibilità tecnica da parte del geologo incaricato, gli interventi in progetto non presentano incompatibilità con le prescrizioni normative di settore, e pertanto l'opera nella sua interezza risulta fattibile sotto il profilo tecnico-amministrativo.

Per quanto altro non esplicitamente descritto ed evidenziato nel presente documento, si rimanda ai grafici, alle relazioni specialistiche ed elaborati economici a corredo del progetto.